

Spett.le

Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico

Roma, 11 luglio 2017

**Oggetto: Audizioni periodiche – Osservazioni sulla rendicontazione delle attività dell'AEEGSI, nel periodo 04/2016-04/2017, nell'ambito del quadro strategico per il quadriennio 2015/2018 (Delibera 358/2017/A)**

Illustrissima Autorità,

in primo luogo, siamo a ringraziarvi per l'opportunità che regolarmente ci viene offerta nel poter contribuire allo sviluppo del settore energetico, in particolar modo quello dell'efficienza energetica e, alla luce dei primi 18 mesi di funzionamento dell'Osservatorio, plaudiamo anche a tale iniziativa.

Con la presente Memoria, ci concentriamo sulle tematiche di nostra competenza inerenti al documento di rendicontazione in oggetto.

A riguardo dell'**Obiettivo Strategico 7**, rappresentiamo che proprio nell'ambito del GdL Efficienza Energetica dell'Osservatorio, Federesco ha proposto e ricevuto l'incarico di elaborare un Rapporto in merito a "*Banda Larga ed Efficienza Energetica*", in cui si rappresenta lo stato dell'arte e una serie di proposte per lo sviluppo congiunto e sinergico delle due tematiche. A seguito del confronto nell'ambito del GdL Efficienza Energetica, nel corso degli ultimi incontri, è emersa anche la necessità di approfondire la tematica del diritto da parte dell'utente finale di entrare velocemente in possesso di tutte le informazioni ad esso afferenti e della problematica alla tutela inviolabile delle stesse. Nei prossimi mesi, l'Osservatorio verrà aggiornato sull'avanzamento dei lavori.

A riguardo dell'**Obiettivo Strategico 8**, evidenziamo che è fondamentale arrivare ad una chiara regolazione in merito ad una rapida, completa e sicura messa a disposizione dei clienti finali dei dati di consumo e prelievo di energia elettrica e gas al fine di permettere

loro di disporre per comunicarli a terze parti. Ricordiamo, a tal proposito, che il Legislatore avrebbe individuato nelle Esco i soggetti competenti e qualificati (non in conflitto di interessi con l'attività di fornitura di energia) a sviluppare interventi di efficienza energetica presso i clienti finali. Ci aspettiamo, pertanto, che il settore energetico e in particolare quello dell'efficienza energetica siano concretamente liberalizzati.

A riguardo dell'**Obiettivo Strategico 9**, già l'anno scorso (si veda al proposito il documento presentato), Federesco aveva rappresentato una serie di criticità in merito alla riforma delle tariffe elettriche e avanzato, di conseguenza, una serie di proposte. Anche il GdL Efficienza Energetica, inoltre, si è espresso con un documento condiviso, che richiamiamo completamente.

Tra le proposte avanzate da Federesco, riteniamo opportuno ricordare le seguenti:

- Ribadiamo la necessità che nell'ambito degli oneri di rete, gli oneri di sistema siano imputati a chi realmente li genera, allocando i costi in funzione del reale utilizzo della rete, quindi sulla base di prelievi e immissioni, e non dell'autoconsumo.
- Riconsiderare la definizione di cliente finale di cui al D.Lgs. 79/1999, al fine di liberalizzare l'uso dell'energia, estendendola anche "*alla persona giuridica che acquista energia elettrica per uso di soggetti collegati allo stesso da specifici rapporti contrattuali ovvero di natura societaria*", come ad esempio nel caso di Condomini e cooperative di abitanti e/o utenti, Centri commerciali, Aree di Sviluppo Industriale.

A riguardo dell'**Obiettivo Strategico 23**, come l'Autorità è a conoscenza, Federesco, nell'ambito del GdL Efficienza Energetica, insieme al contributo di Federconsumatori, Unione Nazionale Consumatori e AiCARR, ha proposto e ricevuto l'incarico di elaborare il Rapporto "*Fuel Poverty ed Efficienza Energetica - Strumenti e misure di contrasto alla precarietà energetica in Italia*", presentato ufficialmente presso l'Università La Sapienza

di Roma lo scorso 16 febbraio e riproposto presso la Pontificia Università Lateranense lo scorso 23 giugno.

Ricordiamo che, ancora, in Italia, non sono attuati concreti strumenti di contrasto alla Fuel Poverty e le strategie che riteniamo più utili sono:

- costituzione di un Organismo unico (Agenzia Nazionale) sotto l'egida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che, agendo quale provider di commodity energetiche, sia deputato alla trattazione dell'insieme di aspetti inerenti le politiche mirate a contrastare il fenomeno, attraverso:
  - ✓ la promozione di strumenti di finanziamento adeguati con la creazione e la gestione di un Fondo dedicato all'efficienza energetica;
  - ✓ l'accesso a un'energia che abbia prezzi accessibili e sia affidabile, sostenibile e moderna per i ceti meno abbienti, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile posti dal Protocollo di Kyoto;
  - ✓ la "portabilità" del sistema delle detrazioni fiscali, per tutti, per consentire di trasferire il credito fiscale derivante dalle detrazioni ad un istituto bancario o al fornitore degli interventi di efficienza energetica;
  - ✓ l'ampliamento del perimetro dei bonus, nell'aumento del loro valore e nella revisione degli importi dell'indicatore ISEE (oltre a quelli già apportati dal MiSE);
  - ✓ lo sviluppo di nuove professionalità in grado di garantire nuovi posti di lavoro.
- utilizzo della tecnologia per un'analisi più puntale e attuale delle condizioni di disagio: senza dubbio la pervasività dell'ICT nella vita quotidiana di ognuno di noi, che si viva in città o in contesto rurale, obbliga a vedere le nuove tecnologie (banda larga e big data) come strumenti necessari, sebbene non sufficienti, al contrasto alla povertà energetica.

Vi ringrazio per l'attenzione

Alessandro Pascucci

*Segretario*